UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

Refugee Law

2526-4-A5810212

Obiettivi formativi

Il corso analizza il quadro giuridico internazionale in materia di rifugiati e protezione internazionale, offrendo agli studenti gli strumenti necessari per interpretare in chiave giuridica il fenomeno migratorio. Il corso affronta anche alcune delle questioni più attuali e urgenti in tema di migrazione e asilo, con particolare attenzione al diritto internazionale e al quadro normativo europeo.
Al termine del corso lo studente sarà in grado di:

a) Acquisire una conoscenza solida delle norme internazionali che regolano lo status di rifugiato, l'asilo e la protezione internazionale, nonché dei principali strumenti giuridici internazionali ed europei in materia di migrazione.

b) Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Riconoscere e interpretare correttamente i regimi giuridici applicabili al fenomeno migratorio, anche in contesti complessi o controversi, e applicare le norme rilevanti a casi concreti.

c) Autonomia di giudizio: Analizzare in modo critico la giurisprudenza delle corti internazionali, europee e nazionali, valutando l'evoluzione del diritto e le implicazioni giuridiche, sociali e politiche delle decisioni in materia di protezione internazionale e migrazione.

d) Abilità comunicative: Esprimere concetti giuridici complessi in modo chiaro e coerente, sia in forma scritta che orale, utilizzando un linguaggio tecnico adeguato al diritto internazionale e delle migrazioni.

e) Capacità di apprendimento: Sviluppare una metodologia di studio autonoma e critica, che consenta di aggiornarsi in modo continuativo rispetto agli sviluppi normativi e giurisprudenziali, anche in vista di futuri percorsi specialistici o professionali.

Contenuti sintetici

Il corso si suddivide, in linea generale, in tre blocchi. Nel primo blocco viene analizzato il corpus delle regole che disciplinano, specificamente, il diritto internazionale dei rifugiati. Nel secondo blocco la prospettiva si allarga, e vengono analizzate le norme internazionali che, al di fuori del "regime" giuridico dei rifugiati, forniscono adeguata tutela per i richiedenti asilo, i richiedenti protezione internazionale, e, più in generale, chiunque si trovi in una condizione tale da richiedere l'ingresso nel territorio di uno Stato diverso dal proprio. All'interno di questo blocco verranno trattate alcune tra le problematiche più attuali che concernono il fenomeno migratorio, come ad esempio il problema dell''esternalizzazione dei controlli alle frontiere'' o la questione dei migranti "via mare".
Il terzo blocco, infine, si concentra su temi specifici che riguardano particolari gruppi di rifugiati, quali donne, bambini, rifugiati climatici etc.

Programma esteso

- Origine storica del diritto internazionale dei rifugiati
- definizione dello status di rifugiato e sue applicazioni
- esclusione e perdita dello status di rifugiato
- il principio di non-refoulement
- la protezione complementare nel diritto internazionale consuetudinario
- la protezione complementare nel diritto internazionale pattizi
- la normativa europea
- il fenomeno di "esternalizzazione" dei controlli dei flussi migratori
- le donne rifugiate
- rifugiati e diritti lgbtqi+
- i bambini rifugati
- i rifugiati via mare
- i rifugiati climatici
- la "politica" del diritto internazionale dei rifugati

Prerequisiti

Nessuno. La conoscenza di base del diritto internazionale è consigliata

Metodi didattici

- 16 lezioni da due ore svolte in modalità erogativa e interattiva. Per ciascuna lezione, agli studenti verranno fornite preventivamente e in tempi adeguati delle letture da svolgere in vista della lezione stessa. Una prima parte della lezione verrà erogata in modalità frontale. In una seconda parte, verrà incoraggiato lintervento e la discussione in classe degli studenti sulla base delle letture svolte

- 5 lezioni da due ore svolte in modalità interattiva. Nella terza parte del corso, gli studenti verranno divisi in gruppi e a ciascun gruppo verrà assegnato un tema diverso (es. i bambini rifugiati). A ciascun gruppo verrà fornita una lista di letture (consona al numero dei partecipanti) sul tema scelto. Al gruppo verrà chiesto di esporre in classe il tema scelto e spiegarlo agli altri partecipanti del corso. Nel corso di ciascuna presentazione, il docente fornirà adeguato supporto e interverrà a fianco del gruppo stesso.

- delle 16 lezioni iniziali, 14 saranno svolte in presenza e 2 in remoto;

- tutte le 5 lezioni della terza parte verranno svolte in presenza.

Modalità di verifica dell'apprendimento

il 30% del voto è dato dalla partecipazione attiva in classe e dalla presentazione di groppo nella terza parte del corso.
Per quanto riguarda la partecipazione in classe, ciò che si richiede allo studente non è di rispondere correttamente alle domande poste dal docente nel corso della lezione, quanto piuttosto di fornire il proprio punto di vista e le proprie riflessioni sulla base delle letture svolte a casa. Nella presentazione di gruppo verranno valutate la capacità espositiva, la trattazione del materiale fornito dal docente, la capacità di analisi e di elaborazione delle problematiche sollevate dal docente

il 70% del voto è dato dalla prova scritta finale che consta della discussione critica di un caso fittizio. Agli studenti verrà chiesto di elaborare un breve saggio e di "risolvere" il caso sulla base delle letture fornite durante il corso, della giurisprudenza analizzata e delle discussioni affrontate in classe. Verranno pertanto valutate non soltanto l'esaustività della risposta rispetto agli argomenti sollevati dal quesito, ma anche la capacità di analisi critica dello studente

Testi di riferimento

- Letture di articoli scientifici fornite sulla piattaforma e-learning dal docente all'inizio e durante il corso (obbligatorie);
- Letture di casi giurisprudenziali di corti domestiche e internazionali fornite su e-learning dal docente all'inizio e durante il corso (obbligatorie)
- appunti presi in classe
- Facoltativo e di supporto allo studio: Guy Goodwin-Gill, The refugee in international law (OUP 2021).

Sustainable Development Goals

PARITÁ DI GENERE | LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA | RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE | LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO | PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE